Mercoledì di Coppa

Oggi sono di scena quattro squadre italiane

La Fiorentina favorita contro il Zagabria

Milan e Torino in casa contro Malmoe e Partizan – Il Bologna a Basilea

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 1

Milan, Torino, Bologna e Fiorentina sono le squadre italiane che domani parteciperanno all'intenso programma calistico internazionale. I campioni del Milan opteranno a San Siro gli svedesi del Malmoe in Coppa dei Campioni e giocherà di fronte gli albanesi del Partizan di Tirana in Coppa delle Coppe. Infine Bologna e Fiorentina saranno di scena in Coppa delle Fiere: gli emiliani giocheranno a Basilea e i toscani al Campo di Marte contro gli jugoslavi della Dinamo di Zagabria. Le altre squadre italiane che partecipano alla Coppa delle Fiere, Juventus e Napoli giocheranno rispettivamente il 9 e il 23 ottobre. I bianconeri a Torino contro il Losanna e i partenopei a Zurigo contro il Grasshoppers.

La partita più importante del [illegible] è senza dubbio Milan-Malmoe, che avrà inizio alle 21. I campioni d'Italia che domenica scorsa nella prima di campionato hanno vinto di strettissima misura contro una Sampdoria battagliera, ma incerta in fase di assestamento, domani sera dovranno fare appello a tutta la loro classe per non essere eliminati dalla Coppa dei campioni. Nei primi quattro giochi in Svezia i rossoneri hanno perso per una rete a zero e domani per superare il turno dovranno vincere con due reti di scarto. Sono i milanesi vincenti [illegible] a zero o per due a uno lo vedrebbero disputare una terza partita. E per gli uomini di Rocco non dovrebbe risultare difficile battere i parmigiani svedesi. Domani il Milan potrà contare sul rientro del brasiliano Sormani, un giocatore abile astuto e fisicamente in grado di combattere ad armi pari con i difensori vichinghi. In questa occasione avremo quindi un Milan quasi al completo. L'appello non ha registrato nel tunnel Hamrin, il cui posto sarà occupato dal giovane Pelizzaro.

Subito dopo il match di Torino non solo perché la squadra granata partecipa alla Coppa delle Coppe ma anche perché i torinesi come i rossoneri dovranno recuperare il gol subito a Firenze. Così se gli uomini di Fabbri vorranno proseguire questo importante torneo internazionale dovranno vincere con uno scarto di due reti. Se vincessero per 1 a 0 o per 2 a 1 si renderebbe indispensabile la disputa dei tempi supplementari. E per i granata il compito si presenta quanto mai difficile poiché a seguito degli infortuni capitati a Poletti, Ferrini e Cereser Fabbri sarà costretto a presentare una squadra di ripiego con Corelli mezz'ala.

Il Bologna invece sarà la squadra che avrà il compito più facile. I felsinei nella prima partita hanno vinto per 4 a 1 e quindi partono con il vantaggio di tre reti. Nonostante ciò la compagine di Cervellati dovrà stare bene attenta a non commettere errori poiché gli elvetici sul campo amico sono pericolosissimi.

Giarrita ed ultima partita in ordine di importanza ma non per questo meno attesa delle altre è Fiorentina-Dinamo che avrà inizio alle 21 ed è stata diretta dall'arbitro belga Robert Schaut. Viola dopo il pareggio ottenuto a Zagabria può contare su fattori che in questa occasione potranno contare sul rientro del loro più forte difensore e il nazionale Rumljak scender nuovo in campo con il fermo proposito di riprendere il risultato della prima gara.

In questo caso occorrerebbero i tempi supplementari. Se la Fiorentina però ripetesse la prova offerta a Roma i croati avrebbero poche possibilità di proseguire il torneo. Detto ciò va ben aggiungere che la compagine croata — per stessa ammissione di Pesaola — deve essere considerata una fra le più forti squadre di club dell'Europa, una squadra forte in ogni reparto e in grado di offrire uno spettacolo calcistico di alta qualità.

Non poche sono le difficoltà che i giallorossi incontreranno poiché se è vero che la Dinamo si presenterà in campo privo della mezz'ala Giacomini (il regista del centro campo) potrà contare sul «libero» Rumljak e sulla presenza di Pirić (che a Zagabria giocò mediano destro). Inoltre sulla destra dei croati vi è il pericoloso Blagojevic che [illegible] Viola